



## Istituto di Istruzione Superiore "ARCHIMEDE"

40017 S. Giovanni in Persiceto - Via Cento, 38/A  
Tel. 051/821832 - fax 051/825226 C.F. 80073690374  
www.archimede.gov.it informazioni@archimede.gov.it  
Bois00700n@pec.istruzione.it



Prot. 4973/1.1.c

San Giovanni in Persiceto, 04/12/2015

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA l'art. 51 della Legge n.3 del 16 gennaio 2003 Tutela della salute dei non fumatori e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 81/2008 Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

VISTO l'Art. 4 del D.L. n. 104 del 12/09/2013 convertito nella Legge 128 del 8/11/2013 Tutela della salute nelle scuole

### DISPONE

l'adozione del Regolamento sul divieto di fumo in tutti i locali e gli spazi interni della scuola e in tutte le pertinenze esterne comprendente anche la nomina dei preposti al controllo, le procedure, l'adozione dei provvedimenti e dei documenti amministrativi, così come riportato nel Regolamento stesso.

Il presente decreto, con l'allegato Regolamento di cui è parte integrante, entra in vigore dalla data odierna e va pubblicato all'Albo on line e nelle apposite bacheche dell'Istituto previste per le norme sulla sicurezza

Il Dirigente Scolastico  
Mauro Borsarini



## Istituto di Istruzione Superiore "ARCHIMEDE"

40017 S. Giovanni in Persiceto - Via Cento, 38/A  
Tel. 051/821832 - fax 051/825226 C.F. 80073690374  
www.archimede.gov.it informazioni@archimede.gov.it  
Bois00700n@pec.istruzione.it



### REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI FUMO

(disposizione del Dirigente Scolastico prot. 4973/1.1.c del 4/12/2015)

Il presente Regolamento è emanato ai sensi della normativa vigente e in particolare:

- art. 32 della Costituzione che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo;
- Legge n. 584 dell'11 novembre 1975;
- D.P.C.M. 14 dicembre 1995;
- Legge n. 448 del 2001;
- L'art. 51 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- Accordo Stato Regioni in materia di divieto di fumo del 16.12.04;
- Circolare Ministero della Salute 17/12/2004;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2003;
- CCNL scuola 2006-2009
- Decreto Legislativo 81/2008
- Art. 4 del D.L. n. 104 del 12/09/2013 convertito nella Legge 128 del 8/11/2013
- Nota MIUR 527 del 27/01/2014

#### Art.2 . FINALITÀ

Il presente Regolamento è redatto con una finalità non coercitiva, bensì educativa e si prefigge di:

- Prevenire l'abitudine al fumo
- Incoraggiare i fumatori a smettere di fumare o almeno a ridurre il numero giornaliero delle sigarette
- Garantire un ambiente di lavoro salubre, conformemente alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela della salute dei lavoratori
- Proteggere i non fumatori dai danni del fumo passivo
- Promuovere iniziative informative/educative sul tema, inserite in un più ampio programma quinquennale di educazione alla salute
- Favorire la collaborazione sinergica con il personale, gli studenti, le famiglie e il territorio, condividendo obiettivi, strategie e azioni di informazione e sensibilizzazione
- Fare della scuola un ambiente "sano", basato sul rispetto della persona e della legalità e che faciliti negli allievi scelte consapevoli orientate alla salute propria ed altrui.

#### Art. 3. LOCALI E AREE SOGGETTI AL DIVIETO DI FUMO

**È stabilito il divieto di fumo in tutti i locali e gli spazi interni dell'Istituto e in tutte le pertinenze esterne comprensive delle scalinate, terrazze, del cortile interno e dell'area verde delimitata da apposita recinzione. Il divieto di fumo è esteso anche alle sigarette elettroniche.**

Negli spazi interni e nelle aree all'aperto di pertinenza della scuola, saranno apposti cartelli con l'indicazione del divieto di fumo.

#### Art. 4. SOGGETTI PREPOSTI AL CONTROLLO DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO

In attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 14/12/1995 e dell'Accordo Stato-Regioni del 16/12/04, il Dirigente Scolastico è preposto all'applicazione del divieto ed inoltre individua

annualmente ulteriori preposti, con apposita nomina da allegare al presente Regolamento, con i seguenti compiti:

- Vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto
- Vigilare sull'osservanza del divieto, contestare le infrazioni e verbalizzarle utilizzando l'apposita modulistica.
- Notificare tramite il Dirigente Scolastico la trasgressione alle famiglie degli alunni minorenni sorpresi a fumare.

**I docenti ed il personale tutto sono comunque tenuti a collaborare nella vigilanza e a segnalare ai preposti ogni infrazione rilevata al divieto di fumo che, peraltro, si connota, anche quale mancanza disciplinare.**

#### **Art. 5 . SANZIONI E MULTE**

Tutti coloro (studenti, docenti, personale Ata, esperti esterni, genitori, chiunque sia occasionalmente presente nei locali dell'Istituto) che non osservino il divieto di fumo nei locali e nelle aree esterne dove è vietato fumare saranno sanzionati col pagamento di multe, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per gli alunni minori di 18 anni sorpresi a fumare a scuola, si procederà a notificare ai genitori l'infrazione della norma del presente regolamento.

Il personale della scuola e gli studenti che non osservino il divieto nei luoghi dove è vietato fumare, in osservanza del Regolamento di Istituto, dei contratti di lavoro e delle norme di settore, possono essere sottoposti anche a procedimenti disciplinari.

Così come stabilito dall'art. 7 L. 584/1975, modificato dall'art. 52 comma 20 della L. 28/12/2001 n. 448, dalla L. 311/04 art.189 e dall'art. 10 L. 689/1981, dall'art. 96 D. Lgs. 507/1999, i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma **da € 27,5 a € 275,00**. La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.

La violazione deve essere contestata immediatamente (consegna di una copia del verbale). Se ciò non fosse possibile, va notificata entro trenta giorni mediante Raccomandata A/R a cura della scuola. Il verbale è sempre in duplice copia: una per il trasgressore (consegnata o notificata); una per la scuola;

Il pagamento deve essere effettuato, come previsto dal punto 10 dell'Accordo Stato Regioni del 16/12/04, presso la Tesoreria provinciale, oppure in banca o presso gli Uffici postali utilizzando il modello F23 (Agenzia delle Entrate) con **codice tributo 131 T**, oppure presso gli uffici postali, con bollettino di c/c postale intestato alla tesoreria provinciale (**Causale: Infrazione divieto di fumo – Liceo Righi di Bologna**).

I trasgressori dovranno far pervenire al Dirigente Scolastico copia della ricevuta, a mano o per posta, comprovante l'avvenuto pagamento entro 60 giorni, onde evitare l'inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente.

Entro trenta giorni dalla contestazione o notificazione l'interessato può far pervenire all'Autorità competente scritti difensivi e documenti e può chiedere di essere sentito dalla medesima autorità.

Coloro che, pur essendo preposti al controllo dell'applicazione del divieto e del presente regolamento, non fanno rispettare le singole disposizioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 220,00 a € 2.200,00.

#### **Art. 6. NORMA FINALE**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rimanda alle disposizioni di legge vigenti.

Presso la segreteria dell' Istituto e l'Ufficio del Dirigente sono depositati i modelli previsti (verbale, rapporto prefetto, incarico preposti, notifica famiglia).

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento cessano di avere efficacia le norme con esso incompatibili.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Mauro Borsarini



## Istituto di Istruzione Superiore "ARCHIMEDE"

40017 S. Giovanni in Persiceto - Via Cento, 38/A  
Tel. 051/821832 - fax 051/825226 C.F. 80073690374  
www.archimede.gov.it informazioni@archimede.gov.it  
Bois00700n@pec.istruzione.it



Prot. 3980/1.1.c

San Giovanni in Persiceto, 26/09/2017

- AL PERSONALE DOCENTE E ATA IN INDIRIZZO
- ATTI

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 4, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 14/12/1995

VISTA l'art. 51 della Legge n.3 del 16 gennaio 2003 Tutela della salute dei non fumatori e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 16/12/04

VISTO il D.Lgs. 81/2008 Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

VISTO l'Art. 4 del D.L. n. 104 del 12/09/2013 convertito nella Legge 128 del 8/11/2013 Tutela della salute nelle scuole

### DISPONE

La nomina del seguente personale docente e ATA preposto all'applicazione del divieto di fumo: Torti Paolo, Vancini Roberto, Bolelli Antonella, Bernardi Giuseppe, Algieri Giancarlo, Manzi Roberta, Chiarini Monica, Guagliumi Vanna, Procaccio Antonello, Pizzi Daniela, Catasta Stefano, Marchi Silvia, Bellini Luigi, Marchesini Marco, Ansaloni Matteo.

I compiti del preposto all'applicazione del divieto di fumo sono i seguenti:

- Vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto;
- Vigilare sull'osservanza del divieto, contestare le infrazioni e verbalizzarle utilizzando l'apposita modulistica;
- Notificare tramite il Dirigente Scolastico la trasgressione alle famiglie degli alunni minorenni sorpresi a fumare.

La presente nomina è parte integrante del Regolamento adottato con provvedimento del Dirigente Scolastico prot. 4973/1.1.c del 4/12/2015.

Il Dirigente Scolastico  
Mauro Borsarini